

Oggetto: Presentazione concorso fotografico **“La solidarietà nella sofferenza e nella disabilità”**.

Gent.issimo Dirigente Scolastico,

le scrivo per presentarle il Bando del concorso fotografico **“La solidarietà nella sofferenza e nella disabilità”**, che la nostra Associazione di Promozione Sociale **“In.Con.Tra.”**, indice per il secondo anno consecutivo in occasione delle iniziative **“Io sostengo la ricerca con tutto il cuore”**, organizzate per **Telethon**.

La nostra associazione di animazione socio-culturale di ispirazione cristiana, che nasce nel 2011 dalla sensibilità di alcuni operatori ecclesiali, impegnati nella pastorale giovanile dell'hinterland cosentino, ha sede a Castrolibero e si prefigge di raggiungere, come riassume il nome, di operare *insieme, con* le risorse che la nostra terra offre, *tra* la gente del nostro territorio. Uno dei suoi principi ispiratori è la promozione e lo sviluppo della persona. Per questo motivo da anni fa proprie le iniziative **TELETHON**, della cui serietà di impegno nel sociale, possiamo avere riscontri concreti e veritieri.

Il concorso fotografico **“La solidarietà nella sofferenza e nella disabilità”** è aperto a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado che potranno partecipare con foto inerenti al tema, realizzate in gruppo (max 3 per ogni classe) o per classe scolastica.

Ogni gruppo o classe non potrà proporre più di 2 fotografie.

Suddetto concorso ha come finalità la sensibilizzazione verso il tema della solidarietà, attraverso la conoscenza della missione della Fondazione Telethon, che lavora tutto l'anno per sostenere e finanziare in Italia la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

In particolare, l'attenzione del concorso vuole essere nei confronti di coloro che ogni giorno dedicano parte del loro tempo libero per occuparsi di chi non è perfettamente in salute, cogliendone aspetti inediti e originali e ponendo l'accento sul lato umano ed emotivo nell'ambito della solidarietà. La solidarietà esiste ancora, è intorno a noi, è evidente, è nitida agli occhi di tutti, anche se talora si nasconde nella modestia.

La scelta di coinvolgere le scuole dell'Hinterland cosentino è stata dettata dall'esigenza di spingere i ragazzi a guardarsi intorno e a riconoscere tale solidarietà nascosta. Abbiamo fiducia piena nei nostri ragazzi, coinvolgerli in tali attività significa puntare su di loro, renderli consapevoli di alcune problematiche, invitarli a riflettere e a riconoscere quanto c'è di buono e positivo attorno a loro. In tal modo possono acquisire anche loro un *modus vivendi* che li porti a superare e abbattere quelle barriere purtroppo erette a volte dalla disabilità o dalla malattia. Sappiamo quanto i nostri ragazzi caparbiamente si impegnino per ottenere ciò in cui credono. È questa positività e questo impegno che vogliamo stimolare e se mi perdonate, anche un po' sfruttare, per investire nel futuro. Il concorso fotografico ci è sembrato il modo più adatto in quanto ormai la fotografia è diventato il modo più usuale di comunicare, basti pensare alle foto postate su face book o su whatsapp; ritrarre e farsi ritrarre è l'esigenza del momento, il modo più efficace per far sentire la propria presenza e le proprie idee.

L'Associazione **“In.Con.Tra.”** chiede, inoltre, nell'ambito di un'altra iniziativa legata a Telethon, **“Salvadanai Telethon”**, la possibilità di far girare per le classi degli Istituti scolastici un salvadanaio, incaricando un docente di parlare ai ragazzi dell'importanza di sostenere la ricerca e raccogliendo i contributi che ciascuno vorrà generosamente donare. Tutto ciò che sarà raccolto, verrà consegnato ufficialmente durante la manifestazione di premiazione dei concorsi banditi, tra cui quello fotografico. Confidando nella sensibilità del Vostro Istituto e nella Vostra partecipazione a questa iniziativa, allego il Bando del concorso, la scheda di adesione e la liberatoria in caso di soggetti minorenni.

Con l'occasione le porgo i miei più cordiali saluti

Castrolibero 22-10-2015

Il Presidente
Luigi Barci